



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale 27 giugno 2007, n. 18.

VERBALE N.10/2018

Seduta del 29 ottobre 2018

Si riuniscono, alle ore **10.30** nella Sala Consiglio sita presso la sede dell'ADISU Puglia, in Via G. Fortunato, 4/G, Bari, i consiglieri:

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

| | | P | A | AG |
|----|----------------------------------|---|---|----|
| 1 | Cataldo Alessandro Presidente | X | | |
| 2 | Baiano Antonietta | X | | |
| 3 | Binetti Mario | X | | |
| 4 | Boffetti Luca Maria | X | | |
| 5 | Cataldo Marco | X | | |
| 6 | Cinquepalmi Antonia | | | X |
| 7 | Del Vecchio Renna Maria Erika | X | | |
| 8 | Durante Patrizia | X | | |
| 9 | Fiorentino Vincenzo | X | | |
| 10 | Forte Maria | | | X |
| 11 | Francavilla Clemente | X | | |
| 12 | Fumarola Giovanni | X | | |
| 13 | Gagliani Torquato Federico | X | | |

| | | | | |
|----|---------------------------|---|--|---|
| 14 | Giganti Anna Maria Teresa | | | X |
| 15 | Gioffredi Giuseppe | X | | |
| 16 | Hakim Miriam | X | | |
| 17 | Loverro Ivan | X | | |
| 18 | Montagnani Monica | | | X |
| 19 | Pasculli Giuseppe | X | | |
| 20 | Russo Angeloantonio | | | X |
| 21 | Serafino Eleonora | X | | |
| 22 | Zezza Claudia | X | | |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il direttore generale, dott. Gavino Nuzzo, il quale delega le funzioni di Segretario redigente alla dott.ssa Rossella Abbruzzese, dipendente dell'Agenzia, in conformità a quanto statuito all'art. 8, comma 1, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ADISU Puglia.

Il Presidente, alle ore 10.30, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Presidente;
- Approvazione verbale della seduta del 1° ottobre 2018.
- 1. Autorizzazione all'indizione della procedura aperta, di durata sessennale, per l'affidamento del servizio-mensa, per le esigenze dell'ADISU Puglia.
- 2. "Bando Benefici e Servizi", a.a. 2018/2019 – graduatorie definitive, studenti esclusi per aver presentato l'ISEE ordinario.
- 3. Convenzione per il trasporto in favore degli studenti universitari alloggiati presso la residenza "Lopez y Royo" di Monteroni di Lecce. Autorizzazione alla sottoscrizione.
- Varie ed eventuali.

Comunicazioni del Presidente.

- **Avviso pubblico per il finanziamento di 18 assegni di ricerca.**

Il Presidente comunica che la commissione di valutazione delle istanze pervenute a valere sull'Avviso pubblico per il finanziamento di diciotto assegni di ricerca destinati a giovani laureati pugliesi ha terminato i lavori. Pertanto, a breve sarà pubblicata sul sito web dell'Agenzia la graduatoria delle proposte progettuali ritenute idonee al suddetto finanziamento.

- **Decreti del Presidente della Giunta regionale nn. 568 del 1° ottobre, 612 e 613 del 16 ottobre 2018.**

Il Presidente comunica che con i decreti del Presidente della Giunta regionale suindicati sono stati nominati i seguenti consiglieri:

1. Hakim Miriam, in rappresentanza degli studenti del Politecnico di Bari, sede di Bari;
2. Ivan Loverro, in rappresentanza degli studenti del Politecnico di Bari, sede di Taranto;
3. Giuseppe Pasculli, in rappresentanza degli studenti dell'Università degli Studi di Foggia;
4. Federico Gagliani Torquato, in rappresentanza degli studenti dell'Università del Salento, sede di Brindisi;
5. Eleonora Serafino, in rappresentanza degli studenti dell'Università del Salento, sede di Lecce.

Conseguentemente sono da considerarsi decaduti dalla carica di consigliere d'amministrazione i seguenti studenti:

- Giorgia Sparaneo;
- Maria Manieri;
- Anna Aquilino;
- Domenico Pennetta;
- Enrico Pulieri.

Approvazione del verbale relativo alla seduta del Consiglio di amministrazione del 1° ottobre 2018.

Il Presidente, non essendovi commenti e/o rilievi sul verbale relativo alla seduta consiliare del 1° ottobre 2018, lo pone in votazione: il Consiglio di amministrazione approva all'unanimità.

Punto n. 1) Autorizzazione all'indizione della procedura aperta, di durata sessennale, per l'affidamento del servizio-mensa, per le esigenze dell'ADISU Puglia.

Il Presidente, sulla base della relazione predisposta dal Direttore generale, riferisce quanto segue.

La nostra Agenzia ha tra i suoi principali obiettivi, previsti dalla Legge Regionale n. 18/2007 "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione" anche la gestione del servizio mensa in favore degli studenti universitari.

Attualmente, presso le singole sedi territoriali sono attivi dei contratti di appalto, affidati a seguito di esperimento di procedure aperte di gara, con le seguenti differenti scadenze contrattuali:

- Sede di Bari: 31/01/2019;
- Sede di Foggia: 31/10/2020;
- Sede di Lecce: 31/12/2020.

Presso la sede di Taranto, non essendo presente una residenza universitaria, il servizio viene affidato ad operatori commerciali, selezionati anch'essi mediante procedura di gara.

L'ipotesi operativa che si intende proporre per la gestione futura di questo importantissimo servizio, è quello di selezionare un unico operatore che operi a livello regionale, arrivando in tal modo anche ad uniformare le scadenze contrattuali ad una sola, che diverrebbe unica per tutte le sedi regionali.

In tal modo, inoltre, verrebbero realizzati anche altri importanti obiettivi, sull'intero territorio regionale. e cioè:

- la formulazione di un unico costo contrattuale del servizio mensa;
- la realizzazione di un servizio identico, nelle modalità di attuazione e gestione.

Con tale procedura di gara, infine, si intende garantire, con oneri e spese a carico dell'aggiudicatario della procedura di gara, il servizio mensa anche in sedi ove insistono corsi universitari con un numero di beneficiari non inferiore a 50 (cinquanta) unità. Tanto per consentire anche all'operatore economico una sostenibilità della gestione del servizio.

Nelle ipotesi, invece, in cui i corsi universitari non soddisfino queste condizioni di minima, verrà praticato il rimborso in linea con le indicazioni della Commissione "servizi di ristorazioni", le cui decisioni sono state ratificate da questo Consesso nella seduta del giorno 29 gennaio 2018.

La procedura di gara a farsi, quindi, verrà condotta prevedendo quale costo a base d'asta, unico a livello regionale, € 6,00 oltre Iva, fissata, per legge, nella misura del 4%.

La durata del contratto a stipularsi è fissata in sei anni, periodo ritenuto ragionevole per la gestione di una procedura di gara di tale complessità e portata.

Sulla base dei dati relativi al numero di pasti erogati nell'ultimo anno, e considerando anche il numero di pasti erogati nelle sedi ove insistono corsi universitari con una utenza beneficiaria dei servizi mensa oltre le 50 unità, la gara prevederà le seguenti stime di consumo:

- Sede di Bari: 520.000 pasti/anno;
- Sede di Lecce: 165.000 pasti/anno;
- Sede di Foggia: 65.000 pasti/anno.

Il costo d'appalto, da porre a base d'asta, calcolato sulla base dei dati qui riferiti e da rendere per sei anni di durata contrattuale, è stato stimato in complessivi € 24.405.500,00 oltre Iva, comprensivo delle spese di gestione e dell'utile d'impresa.

A tale somma occorrerà aggiungere gli oneri di sicurezza, fissati nel Duvri (Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali), la cui redazione è stata commissionata al raggruppamento di imprese costituito dalle società “Con Metodi”, “Gruppo Igeam” e “Deloitte Consulting”, appaltatrice della Convenzione Consip “Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro - ed. 3” Lotto 5, cui l’Adisu ha aderito nel mese di gennaio 2017.

La procedura a farsi sarà condotta sulla piattaforma telematica regionale Empulia, in linea con gli obblighi derivanti dalla normativa nazionale, art. 52 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e soprattutto dalla normativa comunitaria, art. 22 della Direttiva n. 2014/24/EU a recepimento obbligatorio negli stati membri.

Riguardo invece alla procedura di gara, questa sarà realizzata nella forma della procedura aperta, stante anche il superamento della soglia comunitaria di valore, e secondo la procedura di cui all’art. 144 del Codice dei contratti pubblici.

Infatti, il Codice predetto riserva per alcune tipologie di servizi una disciplina integrativa e aggiuntiva a quella ordinaria. In tali fattispecie rientrano, altresì, i servizi di ristorazione, che saranno da aggiudicare necessariamente con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del comma 3 dell’art. 95 del Codice in parola.

Nella valutazione dell’offerta tecnica dei concorrenti alla procedura di gara si terrà conto, in particolare, degli aspetti relativi a fattori quali la qualità dei generi alimentari, con particolare riferimento a quella di prodotti biologici, tipici e tradizionali, a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell’agricoltura sociale, il rispetto delle disposizioni ambientali in materia di *green economy*, dei criteri ambientali minimi pertinenti di cui all'[articolo 34 del Codice](#) e della qualità della formazione degli operatori.

Ulteriore atto amministrativo di riferimento è rappresentato dal Decreto del Ministero dell’Ambiente del 25 luglio 2011, in fase di aggiornamento, con il quale sono disciplinati i criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al comma 1 dell’art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come già chiarito, si intende affidare i servizi oggetto di gara, in un unico lotto, in quanto trattasi di servizi omogenei, finalizzati tutti a garantire in tutte le mense identici standard funzionali e gestionali.

Il tutto avendo come obiettivo operativo l’individuazione di un unico interlocutore garante di tutte le attività di appalto e responsabile del coordinamento generale dei compiti affidati.

L’avvio delle attività di appalto avverrà in maniera frazionata e distribuita nel tempo, in ragione delle naturali scadenze dei contratti attualmente attivi.

Vista la notevole importanza della gara che qui si intende autorizzare, è stato prevista una durata contrattuale di sei anni, utili anche a realizzare per gli operatori economici concorrenti una gestione in utile dell’appalto.

Si informa, altresì, che, in linea con le disposizioni dell’art.106, comma 12, del D. Lgs n. 50/16 e s.m.i., l’importo di contratto, per esigenze che potranno sorgere nel corso del sessennio contrattuale, potrà subire aumento/diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo a base d’asta, per un

Pag. 5 a 10

importo massimo complessivo di € 4.881.000,00, oltre alla quota per oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso, senza che l'aggiudicatario possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Trattasi di una clausola opzionale, a discrezione dell'Amministrazione, del cui valore occorre tener conto in fase di creazione del CIG (codice identificativo gara) sul portale dell'Anac (Autorità nazionale anticorruzione).

Avviandosi al termine della relazione introduttiva, il Presidente evidenzia che è necessario che il Consiglio di amministrazione, nella seduta odierna, autorizzi il Direttore generale, nell'ambito delle sue prerogative e secondo quanto prevede l'art. 2, comma 2, lettera e), del Regolamento di organizzazione e funzionamento, ad approvare, con proprio provvedimento, la determinazione a contrarre, il bando, il capitolato speciale, il disciplinare di gara e tutta la documentazione complementare, attenendosi alle seguenti prescrizioni, oltre a quanto innanzi previsto:

- a) indizione di una procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50 del 2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 3, del predetto Decreto legislativo;
- b) i punteggi da assegnare ai criteri di aggiudicazione, individuati in conformità alle disposizioni dell'art. 144 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., saranno nella misura massima di 70 punti per l'offerta tecnica, e di 30 punti per l'offerta economica;
- c) l'importo presunto del contratto, da considerare quale base d'asta, per il periodo di sei anni a decorrere dall'avvio del servizio, è pari ad € 24.405.000,00, oltre alla quota di oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, calcolati come sopra, il tutto oltre Iva;
- d) di prevedere, linea con le disposizioni dell'art.106, comma 12, del D. Lgs n. 50/16 e s.m.i.. che l'importo di contratto, per esigenze che potranno sorgere nel corso del sessennio contrattuale, potrà subire aumento/diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo a base d'asta, per un importo massimo di € € 4.881.000,00, oltre alla quota per oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso, senza che l'aggiudicatario possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto;
- e) il responsabile del procedimento di gara e il direttore dell'esecuzione contrattuale saranno nominati dal Direttore generale con la determinazione a contrarre;
- f) la Commissione di gara sarà nominata dal Direttore generale, in forza della disciplina di cui agli artt. 77 e 78 del predetto D. Lgs. n. 50/2016;
- g) la proposta di aggiudicazione sarà operata dalla predetta commissione, che trasmetterà i relativi atti al Direttore generale, il quale, con proprio atto, provvederà all'aggiudicazione, informandone successivamente il Consiglio di Amministrazione;

h) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, previa valutazione di congruità da parte dell'Adisu Puglia.

Al termine della relazione, il Presidente apre la discussione, *cedendo la parola al Direttore generale per gli aspetti di maggior dettaglio.*

Il Direttore generale relaziona sull'argomento, specificando che uno degli elementi da porre in evidenza per il carattere innovativo che lo contraddistingue è l'obbligo per la ditta aggiudicataria dell'appalto di attivare un punto di ristoro nelle adiacenze delle sedi universitarie frequentate da un numero di studenti non inferiore a 50. Inoltre, rileva evidenziare il risparmio a carico dell'Agenzia che avrà un unico interlocutore sul territorio pugliese, che garantirà l'omogeneizzazione dei processi.

La consigliera Serafino presenta alcune istanze scaturenti da necessità palesate dagli studenti che usufruiscono delle mense universitarie: particolare attenzione per qualità del cibo, non sempre elevata, e per le intolleranze alimentari, incremento delle risorse umane che prestano servizio presso le mense, considerate le lunghe file di attesa lamentate dagli studenti. Infine, la consigliera formula la seguente proposta: la possibilità per tutti gli studenti che hanno terminato i pasti di accedere alla cosiddetta "tariffa agevolata", pari a €2,00.

Il Direttore generale asserisce che la misura della tariffa agevolata per gli studenti che terminano i pasti si può prevedere nell'ambito delle "migliorie" eventualmente offerte, quale criterio premiante nella procedura di gara a frasi, rimettendo ai concorrenti le valutazioni e le decisioni da assumere al riguardo. La medesima previsione si può formulare relativamente alla possibilità di incrementare il personale in servizio presso le mense gestite. Per quanto concerne gli aspetti inerenti alla qualità del cibo e all'attenzione per le intolleranze alimentari, il Direttore tiene a precisare che la presente procedura di gara contempla anche la figura del "tecnico alimentare" oltre che del biologo, che ha il compito precipuo di occuparsi dell'audit sulle mense.

Terminata la discussione sull'argomento, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità,

DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato,

1. di autorizzare l'indizione di una procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio mensa, di durata sessennale, per le esigenze dell'Adisu Puglia, per un importo a base d'asta di € 23.591.500,00 oltre Iva, comprensivo delle spese di gestione e dell'utile d'impresa,

- oltre alla quota degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da quantificare come sopra indicato;
2. di prevedere, anche al fine del corretto adempimento delle disposizioni in materia impartite dall'Anac, e in linea con le disposizioni dell'art.106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i., che l'importo di contratto, per esigenze che potranno sorgere nel corso del sessennio contrattuale, potrà subire aumento/diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo a base d'asta, per un importo massimo complessivo di € € 4.718.300,00 oltre alla quota per oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso, senza che l'aggiudicatario possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto;
 3. di autorizzare il Direttore generale, nell'ambito delle sue prerogative e secondo quanto prevede l'art. 2, comma 2, lettera e), del Regolamento di organizzazione e funzionamento, ad approvare, con proprio provvedimento, la determinazione a contrarre, il bando, il capitolato speciale, il disciplinare di gara e tutta la documentazione complementare, attenendosi alle prescrizioni contenute nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
 4. di demandare al Direttore generale ogni altro adempimento consequenziale, sempre in linea con le disposizioni impartite con la presente deliberazione.

Punto n. 2) “Bando Benefici e Servizi”, a.a. 2018/2019 – graduatorie definitive, studenti esclusi per aver presentato l'ISEE ordinario.

Il Presidente, sulla base della relazione predisposta dal Direttore generale, riferisce quanto segue.

Con la deliberazione n. 40 del 22 giugno 2018, questo Consiglio di amministrazione ha approvato il bando benefici e servizi per l'A.A. 2018/2019, emanato successivamente con decreto del Presidente n. 6 del 22 giugno 2018.

Il suddetto bando prevede all'art. 4 -“Cause di esclusione e revoca” - e precisamente alla lett. C, che la richiesta dell'Attestazione ISEE 2018 per prestazioni universitarie dopo le rispettive scadenze della domanda di borsa di studio costituisce causa di esclusione.

In data 14 settembre 2018 sono state pubblicate le graduatorie provvisorie degli studenti iscritti ad anni successivi al primo; in tale occasione tutti gli studenti che avevano presentato l'ISEE ordinario e non già quello per prestazioni universitarie sono stati esclusi.

Entro il termine dei ricorsi, 25 settembre 2018, sono stati presentati al Direttore generale i ricorsi avverso le suddette graduatorie, consegnando una nuova attestazione ISEE.

Il Presidente riferisce che i ricorsi, in forza dell'art. 4, lett. C, sono stati rigettati e le graduatorie definitive sono state pubblicate lo scorso 10 ottobre.

Con e-mail del 16 ottobre 2018, acquisita al protocollo dell’Agenzia con il numero 1244, la componente studentesca del Consiglio di amministrazione ha richiesto che i ricorsi degli studenti esclusi per aver presentato l’ISEE ordinario fossero accolti, poiché l’errore non è imputabile agli studenti richiedenti l’attestazione ISEE, bensì ai CAF o centri abilitati.

Difatti, con l’entrata in vigore del DPCM n. 159/2013 la definizione “ISSEU” non ha più valore, poiché il precitato decreto contempla solo la definizione “ISEE”, quale “(...) strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate”. Nella fattispecie l’art. 2, comma 4 specifica che “L’ISEE differisce sulla base della tipologia di prestazione richiesta, (...), limitatamente alle seguenti:

- a) prestazioni agevolate di natura sociosanitaria;
- b) prestazioni agevolate rivolte a minorenni, in presenza di genitori non conviventi;
- c) prestazioni per il diritto allo studio universitario”.

Al termine della relazione, il Presidente apre la discussione.

...*Omissis*....

Terminata la discussione sull’argomento, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all’unanimità,

DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato

1. di consentire agli studenti esclusi dai benefici di cui al “Bando benefici e Servizi, a.a. 2018/2019” (art. 4, lett. C) di presentare un’attestazione ISEE per prestazioni universitarie, in un arco temporale pari a dieci giorni, al termine del quale sarà stilata una graduatoria supplementare rispetto a quelle definitive già pubblicate;
2. di dare atto che l’Agenzia provvederà a porre in essere la procedura di cui trattasi previa condivisione da parte dell’ente Regione e attestazione della relativa copertura finanziaria;
3. di demandare al Direttore generale gli adempimenti consequenziali.

Punto n. 3) Convenzione per il trasporto in favore degli studenti universitari alloggiati presso la residenza “Lopez y Royo” di Monteroni di Lecce. Autorizzazione alla sottoscrizione.

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria formulata dal Direttore generale, riferisce al Consiglio d’amministrazione che da anni l’Agenzia collabora con il Comune di Monteroni di Lecce (LE) per il servizio di trasporto per gli studenti universitari per e dall’università, con una
Pag. 9 a 10

compartecipazione di € 12.000,00 alle spese sostenute per il servizio di cui usufruiscono gli studenti, in particolare per gli assegnatari di posto alloggio presso la Residenza " Lopez y Royo" di Monteroni di Lecce.

Sul territorio del Comune di Monteroni di Lecce gravitano Facoltà e Dipartimenti dell'Università agli Studi di Lecce frequentati da un grande numero di studenti, inoltre, vi è una residenza studentesca di proprietà comunale, data in comodato d'uso all'A.D.I.S.U. e un punto di ristorazione per la fornitura di pasti a favore degli studenti aventi titolo.

Il flusso studentesco da e per l'Università è notevole e vi è la mancanza assoluta di autolinee di servizio che effettuino il suddetto servizio.

Quest'anno in particolare, è stato realizzato il prolungamento del trasporto da Monteroni di Lecce al City Terminal di Lecce per la prima corsa del mattino e per due corse serali settimanali, con un ulteriore contributo di € 6.000,00, messo a disposizione dell'Università del Salento.

Il Presidente, rimandando per i dettagli della convenzione al testo allegato alla presente, apre la discussione sull'argomento.

...*Omissis*...

Al termine della discussione sull'argomento, su proposta del Presidente, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità,

DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato,

1. di approvare il testo della convenzione tra Adisu Puglia e Comune di Monteroni per il trasporto degli studenti universitari alloggiati presso la Residenza " Lopez y Royo" di Monteroni di Lecce, nel testo materialmente allegato al presente atto;
2. di autorizzare il dirigente preposto alla sede territoriale di Lecce, dott. Antonio Palmiotta, alla sottoscrizione della convenzione *de qua*;
3. di demandare al Direttore generale ogni altro adempimento successivo e consequenziale al presente atto.

Esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 13.45, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario del Consiglio

F.to Dott. Gavino Nuzzo

Il Presidente

F.to Dott. Alessandro Cataldo